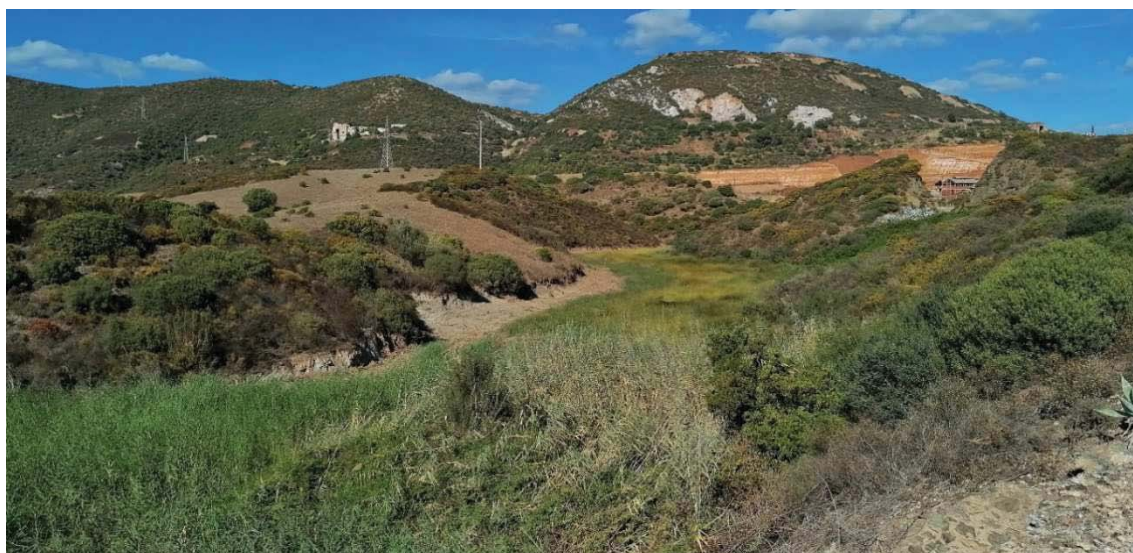




Comune di Iglesias

Provincia Sud Sardegna

REALIZZAZIONE DEL SITO DI RACCOLTA NELLA VALLE DEL RIO SAN GIORGIO IN LOCALITÀ CASA MASSIDDA



Screening di V.Inc.A

Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - Regione Sardegna
D.G.R. n. 30/54 del 30 settembre 2022 - Allegato A

Dicembre 2022



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

NDICE

1	PREMESSA	3
2	Format di supporto Screening di V.Inc.A. (Format Proponente)	4



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1 PREMESSA

Il presente documento di Screening di incidenza nell'ambito del processo di V.Inc.A è relativo ai **Siti Natura 2000** potenzialmente interferiti dal Progetto, con format proposto secondo le indicazioni contenute nelle nuove *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA)*, pubblicate nell'Allegato I della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28.12.2019 – Serie Generale n. 303 e nelle Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale – Regione Sardegna (D.G.R. n. 30/54 del 30 settembre 2022).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2 Format di supporto Screening di V.Inc.A. (Format Proponente)

Oggetto del Piano/Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A):	
REALIZZAZIONE DEL SITO DI RACCOLTA NELLA VALLE DEL RIO SAN GIORGIO IN LOCALITÀ CASA MASSIDDA COMUNE DI IGLESIAS – PROV. SUD SARDEGNA	
Proponente:	Comune di Iglesias (SU)
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si.</p> <p><i>Allegato III - Progetti di competenza delle regioni, lett. m) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11, ed all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.</i></p> <p><i>Allegato IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni, punto 7, lett. o) Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale.</i></p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si, FSC – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tipologia P/P/P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici<input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici<input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici<input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali<input type="checkbox"/> Altri piani o programmi: //<input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001<input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici<input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti✓ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua<input type="checkbox"/> Attività in ambienti agricoli<input type="checkbox"/> Attività forestali<input type="checkbox"/> Attività in ambienti marino costieri<input type="checkbox"/> Manifestazioni, feste/sagre, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, riprese cinematografiche, spot pubblicitari etc.✓ Altro (specificare): Bonifica di siti inquinati e stoccaggio di sterili minerari.
-------------------------	--



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: **Sardegna, sub-regione geografica del Sulcis-Iglesiente**

Comuni:

Iglesias, Gonnese

Prov.: **Sud Sardegna (SU)**

Località/Frazione: **Rio S. Giorgio, Campo Pisano, Monte Agruxau, Seddas Moddizis, Casa Massidda.**

Indirizzo: //

Particelle catastali:

(se utili e necessarie)

//

//

Coordinate geografiche:

(se utili e necessarie)

S.R.:

//

//

Contesto localizzativo

- ☐ Centro urbano
- ☐ Zona periurbana
- ☐ Aree agricole
- ☐ Aree industriali
- ☐ Aree naturali
- ☒ **Aree minerarie dismesse, aree fluviali**

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:
//

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

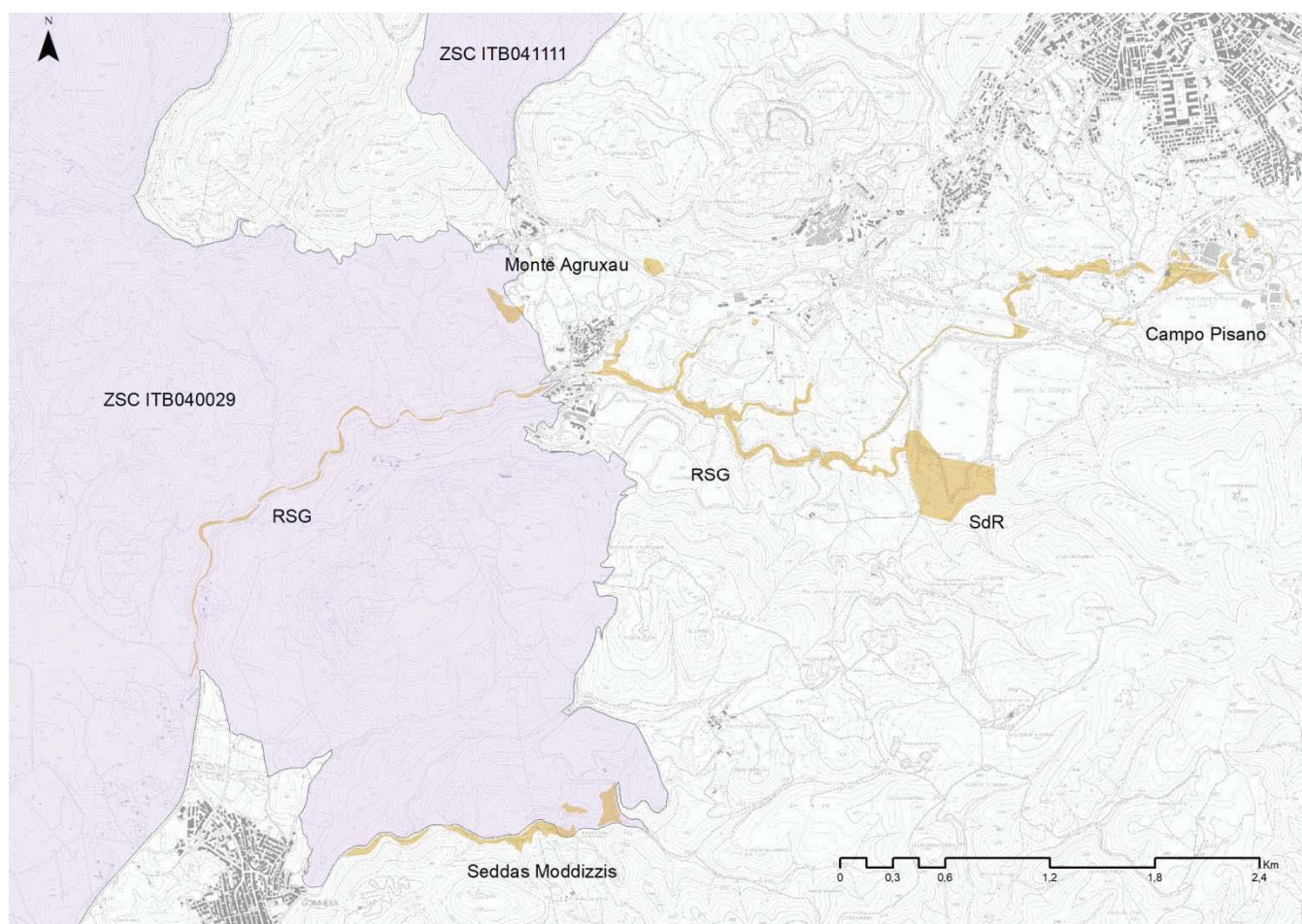
Codice			Denominazione
SIC	cod.	ITB _ _ _ _ _	//
		ITB _ _ _ _ _	//
ZSC	cod.	ITB 040029	Costa di Nebida
		ITB _ _ _ _ _	//
ZPS	cod.	ITB _ _ _ _ _	//
		ITB _ _ _ _ _	//



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il presente progetto ricade per quota parte all'interno dell'area ZSC ITB040029 – “Costa di Nebida”; in particolare sono ricomprese all'interno dell'area del citato sito della Rete Natura 2000 parte delle lavorazioni inerenti il Rio S. Giorgio (tratto compreso fra gli abitati di Gonnese e Bindua) e parte di quelle localizzabili in località M. Agruxau e Seddas Moddizzis; per ulteriori dettagli progettuali si rimanda alla sezione dedicata del presente documento.

Di seguito si presentano le relazioni spaziali intercorrenti fra le previsioni progettuali e la Rete Natura 2000.



Localizzazione delle aree oggetto di intervento (in ocra) e relazioni spaziali con le aree della Rete Natura 2000.

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☒ **Si** ☐ **No**

Citare, l'atto consultato:

Piano di gestione ZSC ITB040029 “Costa di Nebida”, approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato Difesa dell'Ambiente con Decreto n. 23130/38 del 29 ottobre 2015.

La proposta del P/P/P/I/A rispetta i “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)” (DM 17 ottobre 2007)?

☒ **Si** ☐ **No**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: Codice EUAP //</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>): //</p>
<p>2.1 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000</p>	
<p>Come anticipato nella sezione precedente, parte delle opere in progetto non sono ricomprese all'interno di siti della Rete Natura 2000; nel dettaglio ricadono all'esterno di aree oggetto di tutela naturalistica parte delle lavorazioni previste in località M. Agruxau e Seddas Moddizis, le opere previste a Campo Pisano e le attività di realizzazione del Sito di Raccolta.</p> <p><u>Ricadono altresì esternamente ad aree Natura 2000 gli interventi di rimozione di sterili minerari e di regimazione idraulica previsti per il tratto del Rio S. Giorgio compreso fra l'abitato di Bindua e Campo Pisano; i rapporti spaziali intercorrenti fra tali previsioni progettuali e le aree della Rete Natura 2000 più prossime ai siti di lavorazione sono sintetizzate a seguire:</u></p> <p>➤ ITB040029 "Costa di Nebida": distanza dal Sito nel punto più prossimo all'area interessata dalle lavorazioni sul Rio S. Giorgio (tratto Bindua-Campo Pisano): ca. 300 m.</p> <p>Alla luce delle potenziali interazioni verificabili in seguito alla attuazione delle progettualità in relazione alla ZSC - "Costa di Nebida" si è proceduto con la redazione del presente documento di Screening a Vinca.</p> <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p style="text-align: right;"><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere:</p> <p>Tra le previsioni progettuali esterne alla Rete Natura 2000 e il sito più prossimo alle lavorazioni (ZSC "Costa di Nebida"), le cui distanze minime si attestano sui 300 m ca., sono presenti elementi di discontinuità rappresentati, in particolare, dall'abitato di Bindua.</p>	
<p>SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING</p>	
<p>RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A</p>	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Riepilogo dell'iter procedurale e autorizzativo

Il progetto complessivo, proposto dalla Società IGEA, è stato sottoposto al procedimento di VIA (alla quale è stata allegata la V.Inc.A.) all'esito della quale la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 14/34 del 04/04/2012, ha espresso un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento, nel rispetto di un insieme di prescrizioni. Con deliberazione n. 30/35 del 12/05/2018 è stata prorogata l'efficacia temporale della deliberazione n. 14/34 del 2012. Con nota prot. DGA n. 6121 del 19/03/2020, il Servizio VIA ha stabilito di non sottoporre alla procedura di VIA una variante progettuale relativa alle modalità realizzative del Sito di Raccolta, necessaria a seguito dei risultati delle indagini svolte nell'ambito della progettazione di dettaglio, e valutata migliorativa rispetto al progetto esaminato, in quanto conservativa, tra l'altro, dei volumi del Sito di Raccolta. Con nota n. 14195 del 25/03/2022, prot. DGA n. 8024 del 28/03/2022 (integrata in data 19/08/2022, prot. DGA n. 21261 del 23/08/2022), il Comune di Iglesias, in qualità di Proponente, ha richiesto la proroga della VIA trasmettendo unitamente una relazione attraverso la quale sono state esposte le modifiche al progetto esaminato durante il procedimento di VIA apportate in fase di stesura del progetto esecutivo. Con parere prot. 25268 del 04/10/2022, il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali, considerato che *"rispetto al progetto esaminato durante il procedimento di VIA, è previsto l'inserimento di n. 8 briglie lungo il corso del Rio San Giorgio (...)"*, e che *"la sistemazione idraulica del Rio San Giorgio, così come rappresentata nella documentazione trasmessa in data 19/08/2022, non è inclusa tra gli interventi esaminati nell'ambito del procedimento di VIA concluso con deliberazione n. 14/34 del 04/04/2012, e che detta sistemazione è ascrivibile tra i progetti di cui al punto 7, lettera n (Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua) dell'allegato B1 alle Direttive di cui alla Delib.G.R. 11/75 del 2021"*, ha stabilito che tale sistemazione deve essere sottoposta alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA e allo Studio di Incidenza relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), Livello I, Screening, ex art. 5 DPR 357/1997 e smi, ai sensi della LR 1/2019.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il progetto generale prevede la riqualificazione ambientale delle aree minerarie di Campo Pisano, Monte Agruxau, Seddas Moddizzis e dell'alveo del Rio San Giorgio attraverso la rimozione degli sterili minerari e mineralurgici derivanti dalle attività minerarie e della loro sistemazione in un apposito Sito di Raccolta, ubicato in località Casa Massidda. La bonifica riguarda oltre 30 aree contenenti depositi non conformi alla normativa ambientale prodotti dalle attività estrattive (Centri di Pericolo). Quindici di queste interessano direttamente il Rio San Giorgio, corso idrico che scorre a ovest di Iglesias e alcuni suoi affluenti, laddove, sia nel territorio comunale di Iglesias che di Gonnese, è stata individuata la presenza di depositi di materiali derivanti dall'attività estrattiva dei passati decenni nelle miniere della zona.

Il progetto complessivo prevede 3 macro-interventi, sintetizzabili come segue:

1. Bonifica dei Centri di Pericolo (centri di rimozione degli sterili minerari). Il progetto prevede l'asportazione totale o parziale dei rifiuti per quei centri di pericolo, distribuiti all'interno dell'area mineraria, per i quali, in relazione alla loro ubicazione e configurazione, è stata ritenuta in atto una dispersione degli elementi contaminanti. Si tratta di discariche esposte ad una facile erosione per effetto delle acque di ruscellamento superficiale, per via della loro morfologia a mezza costa o a fondo valle, responsabile della diffusione verso valle di elementi più o meno fini, e relativo carico inquinante.
2. Realizzazione del Sito di Raccolta. L'opera prevede che, all'interno di un'area preferibilmente già compromessa dall'attività mineraria dal punto di vista ambientale, si realizzi una struttura, dotata degli idonei presidi ambientali, atta a contenere rifiuti derivanti dalla locale attività estrattiva e di trattamento dei minerali. Il Sito di Raccolta si propone quale efficace alternativa agli interventi di messa in sicurezza permanente dei rifiuti minerari sui luoghi di deposizione che non liberano territorio e che anzi lo precludono a qualsivoglia uso in maniera permanente prevedendo nel contempo sulle stesse aree il monitoraggio per anni.
3. **Bonifica e sistemazione idraulica del Rio San Giorgio.** I lavori lungo il Rio S. Giorgio, oggetto specifico del presente screening, comportano una modifica dell'assetto fluviale attuale a causa delle ingenti quantità di materiale da rimuovere: si tratta, di fatto, di asportare un quantitativo di materiale per un totale di oltre 350'000 m³ per il successivo conferimento al Sito di Raccolta. Il progetto prevede inoltre il ripristino dell'andamento altimetrico dell'alveo, ricostruendo il suo profilo mediante riempimenti parziali delle aree scavate: in questo modo si otterrà, a lavori ultimati, un profilo idraulico funzionale, evitando tratti in contropendenza che potrebbero dar luogo a piccoli invasi; anche le velocità delle correnti di piena saranno controllate. Le modalità esecutive prevedono che la configurazione finale sia raggiunta subito dopo le operazioni di scavo.

Lungo il tracciato, che resterà praticamente uguale a quello attuale, sono previste alcune opere trasversali aventi due obiettivi:

- fissare il profilo in alcune sezioni in modo da controllare i processi erosivi e di deposito;
- attenuare le pendenze in alcuni tratti in modo da ridurre la velocità della corrente e aumentare al tempo stesso i tempi di contatto delle acque con la vegetazione presente in alveo e nelle aree golenali, favorendo così il processo fitodepurativo.

In sintesi, per il Rio S. Giorgio, i lavori previsti sono:

- scavi nella sede fluviale per la rimozione degli sterili di miniera;
- riempimenti con materiali inerti per la risagomatura finale del profilo e delle sezioni dell'alveo;
- realizzazione di salti di fondo mediante opere trasversali costituite da n. 8 briglie in gabbionate di pietrame (tratto fluviale compreso tra Bindua e Campo Pisano);
- realizzazione di mantellate di massi naturali in pietra da porre al piede di ciascuna briglia (tratto fluviale compreso tra Bindua e Campo Pisano);
- opere provvisorie, opere a verde e finiture.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Successivamente (in taluni casi parallelamente) alla attuazione delle opere progettuali ricomprese all'interno delle macro-categorie degli interventi previsti, compresi gli interventi nel tratto del Rio S. Giorgio oggetto del presente screening, verranno attuate le opere di rinaturalizzazione dei siti di rilascio attuata attraverso la piantumazione/semina all'interno di bioisole modulari di composizione floristica sito-specifica di entità floristiche autoctone già censite nel corteggio floristico delle aree di inserimento. Gli interventi sono progettati in coerenza con le caratteristiche biotiche e abiotiche dei siti di intervento e con la potenzialità vegetazionale e la natura morfo-pedologica dei substrati di rilascio, anche al fine di massimizzare la resa dell'intervento e favorire l'innescio delle dinamiche fito-associative naturali.

Nell'area del Rio S. Giorgio il progetto di rinaturalizzazione prevede interventi di rinverdimento delle fasce riparie le quali, allo stato attuale, forniscono un contributo alle capacità autodepurative limitato rispetto a quello che potenzialmente potrebbero avere col pieno sviluppo della vegetazione così come previsto con le ulteriori attività in progetto per il tratto del corso d'acqua oggetto specifico del presente screening (vedasi sez. 4 del presente documento).

Il progetto complessivo prevede inoltre la tutela degli esemplari arborei autoctoni presenti in concomitanza delle discariche minerarie (es. lecci, sughere, olivastri, tamerici) e interferenti con le attività di cantiere, attraverso l'espianto e reimpianto degli stessi in aree adeguate da un punto di vista biotico e abiotico selezionate in superfici prossime ai siti di prelievo. Si prevedono inoltre attività di tutela del raro endemismo puntiforme *Limonium merxmuelieri* curate dall'Università degli Studi di Cagliari.

3.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

☒ **File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A**

☒ **Eventuali studi ambientali disponibili:**
- Studio Preliminare Ambientale

☐ Relazione di Piano/Programma

☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma

☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere

☐ Documentazione fotografica *ante operam*

☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A ed eventuali aree di cantiere

☐ Altri elaborati tecnici:
//

3.2 - Condizioni D'obbligo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto delle seguenti Condizioni d'obbligo:</p> <p>➤ CO_GEN_14</p> <p>➤ CO_CANT_2</p> <p>➤ CO_ALLOCT_1</p> <p>➤ CO_ALLOCT_2</p>	<p>Riferimento all'Atto Regionale di individuazione delle Condizioni d'Obbligo da rispettare:</p> <p>- Allegato "B" alla Delib. G. R. n. 30/54 del 30.9.2022.</p> <p>Il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo individuate per la proposta presentata.</p>
--	--

SEZIONE 4 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/PROGRAMMA/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

È prevista trasformazione di uso del suolo/ nuova occupazione di suolo/ impermeabilizzazione del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
---	---	------------------------------------	---	--

Le attività previste riguardano la trasformazione permanente di usi del suolo legata di fatto alla natura stessa del progetto.

Nel dettaglio le macro-categorie di interventi che comportano una modifica negli usi del suolo sono:

- Bonifica dei Centri di Pericolo (centri di rimozione degli sterili minerari), con modifiche degli usi del suolo apportate in seguito alla rimozione degli sterili minerari.
- Realizzazione del Sito di Raccolta, con modifiche degli usi del suolo derivanti dalla predisposizione e dal riempimento dell'area di recapito con i materiali rimossi dai Centri di Pericolo.
- **Bonifica e sistemazione idraulica del Rio San Giorgio.** Relativamente al settore ambientale del Rio S. Giorgio, con particolare riferimento al tratto compreso fra Bindua e Campo Pisano, il progetto prevede oltre alle opere di bonifica mineraria e di rinaturalizzazione il ripristino dell'andamento altimetrico dell'alveo, ricostruendo il suo profilo mediante riempimenti parziali delle aree scavate.

Gli interventi di rinaturalizzazione e tutela associati alle macro-categorie di interventi descritte, apportano modifiche degli attuali usi del suolo in seguito alla realizzazione delle opere di rinaturalizzazione delle superfici oggetto di rilascio finale. Tali sistemazioni, riassumibili nella piantumazione/semina di entità floristiche autoctone, sono progettate in coerenza con le caratteristiche ambientali attuali e con le potenzialità ecologiche e fitoassociative nei settori di inserimento, ponendosi come migliorative per quanto attiene l'assetto ecosistemico in quanto tendenti alle dinamiche floro-vegetazionali naturali; localmente pongono inoltre le basi per l'affermazione di popolamenti riconducibili ad habitat di interesse comunitario sia in seguito alla piantumazione/semina di specie guida sia successivamente alla colonizzazione spontanea delle stesse.

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--	---	--	---



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le attività previste riguardano movimenti di terra/sbancamenti/scavi/livellamenti legati di fatto alla natura stessa del progetto.

Nel dettaglio le macrocategorie di interventi che comportano movimenti di terra/sbancamenti/scavi/livellamenti sono:

- Bonifica dei Centri di Pericolo (centri di rimozione degli sterili minerari). Il progetto prevede l'asportazione totale o parziale dei rifiuti e la successiva risagomatura morfologica per quei centri di pericolo con una dispersione degli elementi contaminanti in atto.
- Realizzazione del Sito di Raccolta. L'opera prevede che si realizzi una struttura atta a contenere i rifiuti derivanti dalla locale attività estrattiva e di trattamento dei minerali trasferiti a partire dai siti di rimozione (punto precedente).
- Bonifica e sistemazione idraulica del Rio San Giorgio. Il progetto prevede che i lavori di rimozione degli sterili minerari lungo il Rio S. Giorgio comportino una modifica dell'assetto fluviale attuale con l'asportazione di un quantitativo di materiale per un totale di ca. 350'000 m³. Successivamente alla rimozione si prevede la riprofilatura morfologica delle aree interessate alla bonifica.

Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?

☒ SI

☐ NO

Si prevedono aree di cantiere localizzate spazialmente in adiacenza ai Centri di Pericolo in settori logisticamente agevoli e funzionali alle operatività.

Contestualmente alle operazioni di rimozione degli sterili minerari si procederà con lo stoccaggio temporaneo dei materiali asportati in aree interne ai CdP o in settori limitrofi agli stessi precedentemente al definitivo trasferimento presso il Sito di Raccolta.

La configurazione descritta è applicabile a tutti i macro-interventi descritti, compreso il settore del Rio S. Giorgio oggetto del presente screening.

Indicazione dei mezzi necessari per la realizzazione delle diverse fasi degli interventi del progetto complessivo:

- Apripista, pala meccanica, autogrù, autocarro con cassone ribaltabile, autocarro con rimorchio, autobetoniera, autopompa, escavatori, dumper, sonda perforatrice idraulica, cestello elevatore, piattaforma sviluppabile, grader, rullo compattatore, finitrice, ponte arco-rovescio semovente, cassaforma calotta, nastro trasportatore semovente, impianto mobile di frantumazione inerti, motocompressore, compattatore, costipatore, decespugliatore, molazza a ruote, motosaldatrice, piegaferri, benna a secchione, betoniera a bicchiere, pompa per iniezioni cementizie, pompa per spritz-beton, argano, carrello elevatore a forche.

È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?

☒ SI

☐ NO

Le piste verranno ripristinate a fine lavori/attività?

☐ SI

☒ NO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Si prevede la sistemazione delle piste/viabilità esistenti per consentire l'accesso ai Centri di Pericolo e l'adeguata funzionalità logistica delle stesse per le operazioni di cantiere. Tale sistemazione prevede localmente l'adeguamento e/o l'allargamento della sezione del fondo stradale. La viabilità di cantiere verrà successivamente utilizzata per le attività di manutenzione/monitoraggio delle superfici di rilascio.

La configurazione descritta è applicabile localmente a tutti i macro-interventi descritti, compreso il settore del Rio S. Giorgio oggetto del presente screening.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?

✓ Si ☐ No

Le tecniche di ingegneria naturalistica e di miglioramento ambientale messe in atto sono riassunte nei seguenti gruppi di interventi:

- Opere di rinaturalizzazione generali (comuni a tutto il progetto complessivo con variazioni locali in coerenza con le condizioni ambientali delle superfici di rilascio).
- Opere di rinaturalizzazione e sistemazione specifiche per il Rio S. Giorgio.

Opere di rinaturalizzazione generali. Gli interventi sono progettati in coerenza con le caratteristiche biotiche e abiotiche dei siti di intervento. La scelta delle entità floristiche da utilizzare, lo schema di impianto, il numero di individui da impiantare e le proporzioni percentuali di sementi dei moduli e delle bioisole sono stati calibrati a livello puntuale in coerenza con le nuove superfici areali da rinaturare e sulla base delle peculiarità ecologiche, morfo-pedologiche e spaziali dei luoghi di intervento. Le opere di rivegetazione, oltre a favorire l'innescio delle naturali dinamiche fitoassociative, apportano un contributo fondamentale per la stabilizzazione dei substrati di rilascio (talvolta a pendenze elevate) dei siti oggetto di rimozione degli sterili minerari.

Opere di rinaturalizzazione e sistemazione del Rio S. Giorgio.

In riferimento alla attività di rivegetazione dell'alveo del Rio S. Giorgio, le operazioni di scavo e rimozione degli sterili di miniera comporteranno, necessariamente, l'asportazione della vegetazione insediata (a esclusione delle formazioni boschive mature descritte nella sez. 4.5 del presente documento) la quale, tuttavia, sarà recuperata almeno in parte. È previsto infatti che i sedimenti asportati siano vagliati in maniera tale da separare gli apparati vegetali ipogei (rizomi ed eventualmente bulbi) che, miscelati in cumulo con torba umidificata, saranno depositati in nuclei a monte delle briglie in gabbioni progettate lungo l'alveo; tale procedimento sarà concomitante con le fasi temporali e operative di scavo e di riempimento per la risagomatura del nuovo alveo, procedendo quindi da valle, ove saranno prelevati i rizomi, verso monte, ove saranno trapiantati gli elementi precedentemente prelevati.

Le briglie e le mantellate, costituite da massi naturali non legati, vista la funzione di limitare la pendenza longitudinale dell'alveo e quindi le velocità delle correnti di piena, nonché di ridurre il fenomeno di erosione delle superfici e il volume



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>dei solidi trasportati, favoriranno l'aumento dei tempi di contatto delle acque con la vegetazione presente in alveo e nelle aree golenali, determinante per il processo fitodepurativo del sistema fiume. Al fine di garantirne la stabilità, per tali manufatti non è prevista alcuna opera progettuale di piantumazione, preferendo una rinaturazione spontanea nel breve-medio periodo.</p> <p>Gli interventi descritti di sistemazione idraulica/rinaturalizzazione del Rio S. Giorgio sono strategici per l'equilibrio ambientale del corso d'acqua e del suo recettore terminale rappresentato dalla palude di Sa Masa. Le attività di rimozione della vegetazione in alveo (necessaria per la rimozione degli sterili minerari) sono causa di una potenziale destabilizzazione geochimica con riattivazione dei processi di dissoluzione dei metalli pesanti, in quanto l'immobilizzazione degli stessi avviene a livello radicale attraverso fenomeni di ritenzione chimica. Le previsioni di sistemazione idraulica/rinaturalizzazione specifiche per il Rio S. Giorgio ripristinano la capacità fitodepurativa del corso d'acqua in seguito alla rimozione degli sterili minerari, riportando il sistema in una situazione di equilibrio nel medio periodo attraverso l'immobilizzazione dei metalli pesanti mobilitati, con la limitazione delle interazioni con la palude di Sa Masa.</p> <p>Per ulteriori dettagli progettuali si rimanda alla sez. 3 del presente documento.</p>
<p>Al termine dei lavori è previsto il ripristino dello stato dei luoghi e la rimozione di eventuali rifiuti presenti?</p> <p>✓ Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>La rimozione di rifiuti e di materiali inquinanti è legata di fatto alla natura stessa del progetto.</p> <p>In seguito alle attività di bonifica è previsto il ripristino dello stato dei luoghi attraverso la rinaturalizzazione progettata in coerenza con l'assetto naturale potenziale delle aree di rilascio.</p> <p>Per i dettagli relativi alle attività di rinaturalizzazione si rimanda alla sez. 3 del presente documento.</p>
4.1- Specifiche per infrastrutture	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>Le infrastrutture lineari previste saranno interrate e interesseranno esclusivamente il sedime stradale esistente?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Sono previste modifiche al tracciato dell'infrastruttura esistente?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Gli elettrodotti aerei e le cabine di trasformazione verranno realizzate nel rispetto delle Linee guida dell'ISPRA per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Descrivere:</p> <p>➤ //</p>
---	--------------------------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.2 - Specifiche per Interventi edilizi

Per interventi edilizi su strutture nuove o preesistenti:

(Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o la struttura oggetto di intervento)

//

La realizzazione dell'intervento determinerà nuove opere di urbanizzazione o modifiche a quelle già esistenti? (*viabilità, illuminazione, rete idrica e fognaria, rete elettrica, condutture per il gas e reti telefoniche*)

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, descrivere:

//

È prevista variazione di destinazione d'uso dell'edificio/aumento di volumetria/aumento del carico antropico?

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, descrivere:

//

L'edificio da ristrutturare si trova isolato e/o in disuso da molto tempo?

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, nella struttura è stato effettuato un accertamento preventivo dell'assenza di rifugi di specie animali di interesse conservazionistico? (*ad es. chirotteri, rapaci notturni, altre specie avifaunistiche, altro*)

☐ SI ☐ NO

(*Se si allegare all'istanza le risultanze dell'accertamento dichiarate dall'esperto, naturalista/biologo ambientale con esperienza nel settore, che ha eseguito l'accertamento*)

Se **No** motivare:

//

È prevista la realizzazione di una piscina?

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, essa verrà realizzata in modo da consentire una facile fuoriuscita della piccola fauna (*ad esempio bordi a sfioro, rampa di risalita interna in muratura, o predisposizione di dispositivi galleggianti in legno o in altro materiale, o qualunque altro dispositivo progettato a tale scopo*) e sarà dotata di idonea copertura per i periodi di non utilizzo?

☐ SI ☐ NO

Descrivere/motivare:

//



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.2 - Specifiche per Interventi forestali

<p>È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Il progetto prevede la locale rimozione delle entità vegetali interferenti con le operatività di cantiere.</p> <p>Nelle aree ecotonali, tra bosco e aree agricole, è prevista una fascia di vegetazione preservata dal taglio?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se sì, indicare le dimensioni (lunghezza e larghezza): //</p>	<p>Precedentemente all'avvio delle lavorazioni, è prevista la tutela attraverso l'espianto e successivo reimpianto degli esemplari arborei autoctoni (lecci, sughere, olivastri, tamerici) rilevati in maniera puntuale nei settori oggetto di intervento diretto e interferenti con le operatività di cantiere. Il trapianto è previsto in aree con ambienti coerenti a quelli di prelievo sotto il profilo biotico e abiotico, identificate preliminarmente in settori contermini ai siti di prelievo.</p> <p>Tutte le operazioni di trapianto saranno condotte nel rispetto delle buone pratiche agronomiche, assecondando modalità operative e tempistiche necessarie alla massimizzazione del successo dell'intervento; le diverse fasi dell'intervento saranno condotte con l'affiancamento di un esperto in tecniche agronomiche.</p> <p>Relativamente alle opere di rinaturalizzazione (vd. sez. 3), le stesse sono state progettate al fine di favorire l'evoluzione spontanea della vegetazione verso forme forestali coerenti con l'assetto vegetazionale potenziale e attuale dell'immediato contesto ambientale.</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi sul Rio S. Giorgio il progetto prevede la tutela integrale <i>in loco</i> delle formazioni ripariali più mature e di maggior rilievo naturalistico, localizzabili nei tratti a monte del corso d'acqua.</p>
<p>L'intervento verrà effettuato nel rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera g) della LR 27/2016 "Legge Forestale della Sardegna"?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Descrivere: //</p>
<p>L'intervento selvicolturale è previsto per la prevenzione dell'insorgenza degli incendi boschivi?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Descrivere: //</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>Quale percentuale della copertura del bosco e del sottobosco esistente verrà conservata in situ durante gli interventi di diradamento? (indicare)</p> <p>-----%</p>	<p>È previsto che in alcune particelle/comprese forestali interne al Sito Natura 2000 sia data priorità alla destinazione naturalistico-conservativa in modo definitivo? <i>(All'interno delle quali dovranno essere pianificati interventi gestionali minimali, mirati esclusivamente alla tutela delle specie e degli habitat);</i></p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, indicare quali</p> <p>Particelle forestali N°</p>
--	--



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.3 - Specifiche per Interventi in Ambienti agricoli

<p>L'intervento comporterà l'eliminazione o la modificazione di elementi naturali e seminaturali presenti in loco? (siepi, boschetti, arbusteti, prati, pascoli, zone umide, muretti a secco, ecc.)</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: //</p> <p>Il terreno subirà negli anni trasformazione da coltura estensiva ad intensiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>È prevista la sistemazione delle strade interpoderali esistenti o la realizzazione di nuove?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, descrivere: <i>(indicare le modalità di intervento, i materiali utilizzati, se le modifiche prevedono l'allargamento della sede stradale)</i> //</p>	<p>Verranno effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, descrivere <i>(indicare la superficie interessata e le modalità esecutive, i mezzi utilizzati, la profondità dell'intervento, la destinazione finale del materiale ed eventuali lavorazioni contestuali/successive del terreno)</i>: //</p> <p>È prevista la realizzazione di recinzioni perimetrali o settoriali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, descrivere: <i>(indicare la tipologia e l'altezza della recinzione, la maglia, il fissaggio al suolo e l'altezza del filo inferiore da terra)</i> //</p>
---	--

4.4 - Specifiche per Interventi in ambienti marino costieri

Rimozione posidonia spiaggiata

<p>La gestione della posidonia spiaggiata verrà effettuata nel rispetto dei vigenti indirizzi regionali per la gestione dei depositi di posidonia spiaggiata sulle coste?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Descrivere le modalità di raccolta e di stoccaggio <i>(in breve)</i> //</p>
<p>A fine stagione la posidonia rimossa verrà riposizionata nella porzione di arenile di provenienza?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se No indicare il perché: //</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Inserimento/manutenzione di corpi galleggianti	
<p>La scelta dell'ubicazione dei corpi morti è stata preceduta da verifiche subacquee "in situ" che hanno accertato le effettive condizioni del fondale escludendo interferenze con gli habitat e le specie di importanza comunitaria, in particolare con le fanerogame marine e la <i>Pinna nobilis</i>?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p><i>(Se si allegare all'istanza le risultanze dell'accertamento dichiarate dall'esperto (naturalista/biologo ambientale) che ha eseguito l'accertamento)</i></p>	<p>Indicare i sistemi di ancoraggio eco compatibili utilizzati e le modalità di installazione:</p> <p>//</p>
Chioschi/stabilimenti balneari	
<p>Indicare il periodo annuo di permanenza del chiosco/stabilimento sull'arenile</p> <p>dal _____ al _____</p> <p>Esplicitare i termini di coerenza con il Piano di utilizzo dei litorali <i>(se presente)</i>:</p> <p>//</p>	<p>Indicare in che modo il chiosco/stabilimento manterrà il suo stato di precarietà <i>(strutture e infrastrutture amovibili previste, altri accorgimenti)</i>:</p> <p>//</p> <p>Indicare l'accessibilità e le opere accessorie <i>(impianti idrici, elettrici e fognari)</i>:</p> <p>//</p>
Impianti di acquacoltura	
<p>L'intervento prevede l'utilizzo di specie autoctone?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Indicare la specie utilizzata per l'allevamento <i>(nome italiano e nome latino)</i>:</p> <p>//</p> <p>La semina avverrà in aree precedentemente utilizzate per la stessa tipologia di allevamento?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Specificare le caratteristiche batimetriche dell'area di impianto:</p> <p>//</p> <p>Descrivere le attività previste in fase di</p>	<p>La raccolta verrà effettuata manualmente o con l'ausilio di metodi eco-sostenibili?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>//</p> <p>L'impianto verrà realizzato con materiali eco compatibili?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>//</p> <p>Sono previsti accorgimenti per evitare l'intorbidimento delle acque, sia in fase di realizzazione che in fase di gestione dell'impianto?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

esercizio (pulitura/lavaggio dei mezzi e delle attrezzature, raccolta e selezione dei prodotti, etc.) indicando la localizzazione (a terra o a mare): //	Descrivere: //
Pulizia delle bocche a mare/canali di collegamento	
L'intervento è finalizzato esclusivamente al ripristino delle condizioni del sistema idrodinamico preesistente? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO L'intervento di pulizia verrà eseguito senza modificare la sezione e senza approfondire le quote di fondo del canale? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Descrivere le modalità di esecuzione dell'intervento (<i>la superficie interessata, la natura e la quantità del materiale movimentato e la destinazione finale dello stesso</i>): //
4.5 - Specifiche per Interventi in Ambienti Fluviali	
Descrivere le modalità di esecuzione dell'intervento: Per i dettagli progettuali relativi agli interventi in ambiti fluviali si rimanda alla descrizione effettuata alla sez. 3 "Bonifica e sistemazione idraulica del Rio San Giorgio" del presente documento. È prevista una fascia di vegetazione arginale preservata dal taglio? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Il progetto prevede la tutela integrale <i>in loco</i> delle formazioni ripariali più mature e di maggior rilievo naturalistico, localizzabili nei tratti a monte del Rio S. Giorgio e rappresentate da boscaglie igrofile dominate da specie dei generi <i>Salix</i> e/o <i>Populus</i> . In prossimità di tali superfici si procederà con l'asportazione dei materiali contaminanti presenti nell'immediato intorno con mezzi di ridotte dimensioni o eventualmente a mano.	Sono previste azioni per evitare il trascinamento a valle dei residui delle lavorazioni del taglio della vegetazione e dei sedimenti eventualmente movimentati? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <u>Bonifica e sistemazione idraulica del Rio San Giorgio.</u> Le briglie e le mantellate previste dal progetto per il Rio S. Giorgio saranno costituite da massi naturali non legati e avranno la funzione di limitazione della pendenza longitudinale dell'alveo e quindi delle velocità delle correnti di piena, con conseguente riduzione dei fenomeni di erosione delle superfici e del volume dei solidi trasportati. Inoltre, come descritto nella sez. 4, gli interventi di rinaturalizzazione e sistemazione del Rio S. Giorgio sono finalizzati all'incremento della capacità fitodepurativa del corso d'acqua attraverso l'immobilizzazione nel medio periodo dei metalli pesanti mobilitati successivamente alle operazioni di prelievo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.6 - Specifiche per Manifestazioni

(feste/sagre, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, riprese cinematografiche, spot pubblicitari etc.)

Descrivere in che modo verrà data massima informazione ai partecipanti che la manifestazione si svolgerà in un'area naturale protetta e che quindi dovranno essere adottati comportamenti consoni al rispetto della natura:

//

La manifestazione verrà svolta su strade a fondo asfaltato aperte al traffico veicolare?

☐ SI ☐ NO

La manifestazione si svolgerà esclusivamente su piazzali, viabilità, sentieri/tracciati esistenti?

☐ SI ☐ NO

Saranno adottate adeguate misure di sicurezza e saranno garantiti i sistemi di pronto intervento più idonei per scongiurare il rischio di incendi? (anche in riferimento alle Prescrizioni Regionali Antincendi vigenti):

☐ SI ☐ NO

Descrivere:

//

La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?

☐ SI ☐ NO

La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?

☐ SI ☐ NO

Descrivere (ad es. eventuale utilizzo di punti luce a basso impatto e rivolti verso il basso, barriere o schermature fono assorbenti, panne anti torbidità ed eventuali ulteriori accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque, di polveri e rifiuti di qualsiasi genere -solidi o liquidi- etc.):

➤ Numero presunto di partecipanti:

➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):

➤ Numero presunto di mezzi di supporto (auto, ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):

➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:

➤ In quale arco temporale verrà svolta la manifestazione? (*indicare*)

➤ Altro da dichiarare:

//

La manifestazione sarà svolta nelle ore di luce naturale?

☐ SI ☐ NO

È previsto lo svolgimento di gare competitive con mezzi motorizzati (rally, motocross, etc.)?

☐ SI ☐ NO

Il sito Natura 2000 è interessato direttamente dallo svolgimento della competizione o solo per il transito/trasferimento dei mezzi? descrivere:

//



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Specie Animali

La proposta è conforme alla normativa nazionale (D.Lgs. N° 230/2017) e/o regionale (DPR 357/97 e s.m.i., art.12) riguardante le **specie animali alloctone** e la loro attività di gestione?

☒ **SI** ☐ **NO**

Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali?

☐ **SI** ☒ **NO**

Se **Si**, cosa è previsto:

//

Indicare la/e specie interessata/e:

//

L'intervento verrà effettuato secondo le Linee Guida, o altre indicazioni specifiche, fornite dall'ISPRA per la specie interessata?

☐ **SI** ☐ **NO**

Citare, l'atto/gli atti consultato/i:

//

Motivare:

//



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Specie vegetali	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale (D.Lgs. N° 230/2017) e/o regionale (DPR 357/97 e s.m.i., art.12) riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Localmente, e in particolare lungo il corso del Rio S. Giorgio, si procederà con l'eradicazione delle entità vegetali alloctone interferenti con le attività in progetto, rappresentate in prevalenza nei siti di intervento dalla specie <i>Eucalyptus camaldulensis</i>.</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Il progetto prevede attività di rinaturalizzazione delle superfici di rilascio attraverso la piantumazione/semina di entità floristiche coerenti con l'assetto ambientale attuale e potenziale dei siti di inserimento. Ulteriori modalità realizzative sono descritte nelle sez. 3 e 4 del presente documento.</p> <p>Precedentemente all'avvio delle lavorazioni, è previsto il trasferimento in aree ecologicamente adeguate degli esemplari arborei autoctoni rilevati in maniera puntuale nelle aree di intervento diretto e interferenti con le operatività di cantiere.</p> <p>Il progetto prevede inoltre azioni di ricerca e conservazione per l'endemismo puntiforme <i>Limonium merxmulleri</i>, presente localmente nelle discariche minerarie. Le attività di ricerca e conservazione sono curate dall'Università degli Studi di Cagliari e comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Censimento e studio delle popolazioni e individuazione di misure di conservazione <i>in situ</i>.- Raccolta del germoplasma dalle popolazioni naturali, elaborazione di protocolli efficaci di germinazione e conservazione <i>ex situ</i> presso la Banca del Germoplasma della Sardegna (BG-SAR).- Moltiplicazione <i>ex situ</i> mediante l'utilizzo del germoplasma.- Traslocazione <i>in situ</i> dei materiali vegetali (individui asportati dalle aree soggette a bonifica e plantule ottenute tramite moltiplicazione <i>ex situ</i>).- Monitoraggio degli interventi <i>in situ</i>.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Attività ripetute

La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A.?

☒ **SI** ☐ **NO**

A tal riguardo si rimanda alla Sezione 3 del presente documento dove viene riepilogato l'iter procedurale e autorizzativo del progetto generale di V.I.A. comprensivo di V.Inc.A.

L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?

☐ **SI** ☒ **NO**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER ILP/P/P/I/A

L'insieme delle previsioni progettuali (progetto complessivo) verrà realizzato in un totale di n. 57 mesi di lavorazione.


Gli interventi di accantieramento e rimozione degli sterili minerari previsti sul Rio S. Giorgio riguardano un totale di n. 436 giornate lavorative.

Anno: _____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.
2° sett.
3° sett.
4° sett.

Anno: _____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.
2° sett.
3° sett.
4° sett.

Proponente	Ditta/Società incaricata	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Comune di Iglesias (SU)	CRITERIA s.r.l.	dott. Andrea Soriga dott. nat. Riccardo Frau		Cagliari, dicembre 2022